



COMUNE DI GADONI

Provincia Nuoro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20

Del 30/09/2020

OGGETTO: Approvazione Piano Tecnico, Economico e Finanziario - Tariffe e scadenza rate del tributo Servizio Tari

L'anno duemilaventi addì trenta del mese di settembre alle ore diciotto e minuti zero dato atto che la presente seduta si svolge in videoconferenza secondo i criteri stabiliti con decreto Sindacale n. 01 in data 31 marzo 2020 avente ad oggetto "Criteri per lo svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza durante l'emergenza sanitaria COVID-19" attraverso l'utilizzo di una piattaforma digitale;

Convocato per determinazione del Sindaco con avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, seduta pubblica, sessione Ordinaria e di Seconda convocazione, con l'intervento dei Sigg. consiglieri:

Cognome e Nome	Presente
1. Peddio Francesco Mario - Presidente	Si
2. Vacca Tonina - Vice Sindaco	Si
3. Porru Elia - Consigliere	Si
4. Ferraiuolo Giandomenico Ignazio - Consigliere	No
5. Deidda Alessandro - Consigliere	No
6. Secci Antonello - Consigliere	No
7. Floris Isabella - Consigliere	Si
8. Moro Antonella - Consigliere	Si
9. Nocco Alessandro - Consigliere	No
10. Mereu Giovanna Ignazia - Consigliere	Si
11.	
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	4

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti assume la Presidenza il l'Avv.to Peddio Francesco Mario nella sua qualità di Sindaco, con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Loddo Giuseppe;

In apertura / continuazione di seduta

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che ad opera dell'art. 1, commi da 738 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, (Legge di Bilancio 2020) l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

PREMESSO che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n.147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (ex TARES);

RICHIAMATO

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche;
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

VISTO l'art. 1, comma 660 della L. 147/2013 così come modificato dalla legge di conversione n. 68/2014 del decreto-legge 16/2014, il quale comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659 la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

VISTA la L. 205/2017 che ha attribuito all'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) le competenze di regolazione e controllo sul ciclo dei rifiuti urbani. In particolare, sono state assegnate ad ARERA anche in questo settore la totalità delle attribuzioni previste dalla propria legge istitutiva n. 481/95, da esercitare in coerenza con le specifiche finalità e principi espressamente individuati dalla legge, nonché in base alle ulteriori attribuzioni e finalità previste;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione 225/2018/R/RIF, l'Autorità ha avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti a introdurre un nuovo sistema tariffario in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati;
- con il documento per la consultazione 713/2018/R/RIF l'Autorità ha illustrato i primi orientamenti per la definizione della regolazione tariffaria del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, prospettando quale termine per l'entrata in vigore della nuova disciplina, il 1° gennaio 2020;
- con deliberazione 715/2018/R/RIF, l'Autorità ha avviato un procedimento per istituire un sistema di monitoraggio delle tariffe per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione per gli anni 2018 e 2019 e tutti gli esercenti del ciclo di gestione dei rifiuti sono tenuti a trasmettere, all'Ente di governo d'ambito o, se mancante o non operativo, ad altra autorità territorialmente competente per la loro

validazione, i costi sostenuti e le relative fonti contabili obbligatorie che certifichino gli elementi di costo e investimento;

- nell'Allegato A alla deliberazione 242/2019/A, tra gli obiettivi strategici per il triennio 2019-2021, l'Autorità ha indicato la definizione di "Regole tariffarie chiare e trasparenti per la copertura dei costi efficienti della gestione dei rifiuti";

PRESO ATTO che con la delibera 443 del 31/10/2019 con decorrenza dall'anno 2020, l'Autorità reca le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento e la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti per il periodo 2018-2021, introducendo rilevanti novità nel contenuto e nel procedimento di approvazione, nonché, con l'Allegato A alla delibera, la disciplina del nuovo metodo tariffario (MTR);

VISTA la delibera ARERA n. 443 del 31/10/2019 di definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, che introduce novità nella determinazione delle componenti tariffarie in conformità al Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR);

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 4 della delibera 443/2019, la determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie;

VISTO l'articolo n. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo n. 27, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo n. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

RICHIAMATI:

- il D.M. Interno del 13 dicembre 2020 (GU Serie Generale n.295 del 17-12-2019) con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione 2020/2022 da parte degli Enti Locali dal 31 dicembre 2019 al 31 marzo 2020;
- il comma 683 bis della L. 147/2013, con il quale in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga al comma 683 della L. 147/2013 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, potevano approvare le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. Le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano anche in caso di esigenze di modifica a provvedimenti già deliberati;
- il D.L. 124/2019 (c.d. Decreto Fiscale) che stabiliva il termine per l'approvazione del piano economico finanziario rifiuti e delle relative tariffe per l'anno di imposta 2020 al 30 aprile 2020;
- l'art. 107, comma 4 del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020 (c.d. Decreto Cura Italia) con il quale il suddetto termine per la determinazione delle tariffe TARI veniva differito al 30 giugno 2020;
- l'art. 138 del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, (c.d. Decreto Rilancio) abrogava il

suddetto comma 4 dell'art. 107, D.L. 18/2020, disponendo l'allineamento dei termini di approvazione delle tariffe TARI con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020, come fissato da norme statali;

- il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020 di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, veniva differito al 31 maggio 2020 a seguito dell'art.107, comma 2, del D.L. n. 18/2020;
- con la L. 27/2020, di conversione del D.L. 18/2020, il suddetto comma 2 dell'art. 107 veniva modificato con indicazione di un nuovo termine di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2020 al 31 luglio 2020;
- con la L. 77/2020, di conversione del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, (c.d. Decreto Rilancio) veniva introdotto il comma 3 bis dell'art. 106, che differisce il termine di approvazione del bilancio previsionale al 30 settembre 2020 come di seguito riportato: "In considerazione delle condizioni di incertezza sulla quantità delle risorse disponibili per gli enti locali, all'articolo 107, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, le parole: "31 luglio" sono sostituite dalle seguenti: "30 settembre", la parola: "contestuale" è soppressa e sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "e il termine di cui al comma 2 dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 30 settembre 2020";
- ad ogni modo, l'art 107 comma 5 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 dispone che "i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020. L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021";

RILEVATO che nell'art. 6 della Delibera 443/2019 l'Autorità disciplina la procedura di approvazione del piano economico finanziario (PEF), prevedendo il coinvolgimento di tre soggetti:

- Gestore: predispone annualmente il piano economico finanziario e lo trasmette all'Ente Territorialmente Competente;
- Ente Territorialmente Competente (ETC): verifica e valida i dati ricevuti dai gestori, definisce i parametri /coefficienti di sua competenza, elabora il piano economico finanziario definitivo e lo trasmette ad ARERA entro 30 gg dalla validazione;
- Arera: approva il PEF, con o senza modificazioni, verificando la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

ATTESO che l'art. 1.1 dell'MTR definisce l'ETC come «L'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente;

RILEVATO che la Delibera di Giunta della Regione Sardegna n. 69 del 23 dicembre 2016 approvava l'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti (PRGR), con il quale fissava le nuove linee programmatiche di intervento che prevedono, in particolare, un unico Ambito Territoriale Ottimale (ATO) corrispondente con l'intero territorio regionale, governato da un

Ente di Governo unico da istituirsi con apposita legge e a cui i Comuni parteciperanno obbligatoriamente;

PRESO ATTO che, alla data odierna, il Consiglio Regionale non ha mai dato seguito alla Delibera istitutiva dell'Ente di Governo dell'ATO come programmato nel Piano suddetto;

CONSIDERATO che con Delibera di Giunta del Comune di Gadoni n. 53 del 24/09/2020 è stato individuato l'Ufficio Tecnico come unità organizzativa interna idonea allo svolgimento delle funzioni preposte all'Ente Territorialmente Competente, in quanto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, considerato lo svolgimento del duplice ruolo di Gestore ed ETC del Comune in adeguamento alla Delibera ARERA 443/2019 e ai principi fissati dall'art. 1.2 della Deliberazione ARERA n. 57/2020;

VERIFICATO che ai sensi dell'art. 4 della delibera 443/2019, la determinazione delle entrate tariffarie avviene sulla base di dati certi, verificabili e desumibili da fonti contabili obbligatorie;

ATTESO che l'art. 6 della delibera 443/2019 definisce la procedura di approvazione, come di seguito:

- i gestori predispongono annualmente, per la parte di loro competenza, il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR, e lo trasmettono all'Ente Territorialmente Competente, corredato da una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di veridicità dei dati trasmessi e una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili;
- l'Ente Territorialmente Competente procede alla validazione dei dati e delle informazioni, necessari per l'elaborazione del piano economico finanziario, con la verifica della completezza, della coerenza e della congruità;
- l'Ente Territorialmente Competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e in caso di esito positivo, approva;

CONSIDERATO CHE:

- in data 03/08/2020, la ditta Formula Ambiente S.p.a. in qualità di gestore del servizio integrato di igiene urbana e ambientale, mediante posta certificata, ha provveduto alla trasmissione alla Comunità Montana del Gennargentu Mandrolisai del piano economico finanziario corredato da una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, di veridicità dei dati trasmessi e una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile;
- in data 06/08/2020, con protocollo interno in arrivo n. 3912 del 06/08/2020, la Comunità Montana del Gennargentu Mandrolisai ha provveduto alla trasmissione del Pef con le ripartizioni dei costi comunicati dalla ditta a totale carico dei comuni in base alla percentuale definita dal quadro economico del progetto pluriennale, i documenti ricevuti dalla ditta Formula;

PRESO ATTO che con Determina di settore n. 316 del 20.09.2020, l'Ente Territorialmente Competente, individuato nell'ufficio tecnico, ha validato i dati e le informazioni comunicati dai gestori, necessari all'elaborazione del piano economico finanziario 2020 secondo MTR allegato alla delibera ARERA 443/2019;

DATO ATTO che successivamente l'Ente Territorialmente Competente ha elaborato il Piano Economico Finanziario 2020 definitivo, secondo MTR allegato alla delibera ARERA 443/2019, che provvederà a trasmettere ad ARERA entro 30 gg dalla validazione;

RILEVATO che dallo schema di piano finanziario si evince un costo complessivo di gestione del servizio pari a € 90.137,00;

EVIDENZIATO che il contributo del MIUR pari a € 230,00 cifra stanziata dal Ministero per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/07 è da considerare come entrata esterna alla Tari ed è da detrarre dall'importo del Piano Economico Finanziario;

ATTESO che il costo complessivo di gestione servizio integrato rifiuti, considerando la detrazione MIUR di cui al comma 1.4 della determina n. 02/DRIF/2020 ARERA, è pari a € 89.907,00 e che il Comune dovrà coprire con la tariffa calcolata per il 2020 secondo il metodo indicato dal DPR 158/1999;

DATO ATTO che si procederà all'approvazione delle tariffe partendo dalle risultanze finanziarie di cui al piano oggetto del presente provvedimento;

VALUTATI attentamente i contenuti del Piano Tecnico Economico Finanziario allegato al presente atto;

CONSIDERATO che nella commisurazione delle tariffe occorre tener conto dei criteri determinati con regolamento di cui al DPR n. 158/99 che prevede la redazione di un Piano Economico Finanziario tenendo conto della copertura dei costi sostenuti dal Comune;

DATO ATTO che rimane ferma l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 504/1992 nella misura fissata con deliberazione adottata dalla Provincia di Nuoro;

RITENUTO di dover quindi approvare il Piano Tecnico Economico Finanziario, al fine di poter garantire l'applicazione del tributo a partire dal 1° gennaio 2020;

DATO ATTO che tale piano è composto da una relazione tecnica descrittiva del servizio di gestione dei rifiuti e da una parte finale economica, nella quale vengono determinati i costi fissi e variabili da recuperare attraverso la tariffa calcolata secondo il MTR ARERA allegato alla Delibera 443/2019;

CONSIDERATO che la Ditta Formula Ambiente S.p.a. è affidataria del servizio integrato di igiene urbana e ambientale e che il Comune di Gadoni ha la gestione amministrativo-contabile del tributo;

ESAMINATO il prospetto riassuntivo dei coefficienti e quello delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti, predisposto dal competente ufficio comunale;

RITENUTO di applicare una ripartizione dei costi fra utenze domestiche (90%) e utenze non domestiche (10%), tenendo conto della base di produzione di rifiuti teorica come indicata dalle linee guida del MEF per la determinazione del calcolo tariffario;

RITENUTE congrue le tariffe per le utenze domestiche e per le attività produttive al fine di

garantire la copertura della spesa, in particolare per quanto attiene l'individuazione dei coefficienti di produttività dei rifiuti per ogni differente categoria di attività esistente, che sono stati agganciati alla superficie dei locali al fine di garantire un calcolo tariffario vicino alla reale produzione di rifiuti per ogni categoria;

TENUTO conto che le tariffe entrano in vigore il 01/01/2020, in virtù di quanto previsto dalle suddette disposizioni normative;

VISTO l'art. 15 bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, il quale prevede che i versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente;

VISTO il Regolamento, il quale demanda al Consiglio Comunale, in sede di determinazione delle relative tariffe, la decisione in merito ad eventuali agevolazioni e riduzioni;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione delle tariffe come rappresentate nell'allegato nonché delle scadenze entro le quali procedere al versamento della TARI dovuta per l'anno 2020, così determinate:

- a) 15/12/2020 (prima rata);
- a) 15/01/2021 (seconda rata);
- b) 15/02/2021(terza rata) - Rata unica;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n° 10 del 31 luglio 2020 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della Tari;

PRESO ATTO che le agevolazioni, ai sensi dell'articolo 1, comma 660, della legge n. 147/2013, possono essere finanziate a carico del bilancio attraverso specifiche autorizzazioni di spesa;

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 una emergenza di sanità pubblica di carattere internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso alla insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

VISTA la delibera ARERA n. 158/2020 che dispone l'adozione di misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, alla luce dell'emergenza covid-19;

RITENUTO necessario approvare una percentuale di agevolazione per le utenze non domestiche, soggette a sospensione per emergenza COVID-19, superiore alle soglie minime disciplinate dalla Delibera Arera n. 158/2020;

PRESO ATTO che le utenze non domestiche soggette a sospensione per emergenza COVID-19 sono le attività identificate nelle categorie riportate nella tabella 1a, 1b e 2 dell'allegato alla Delibera Arera 158/2020;

CONSIDERATO che le utenze non domestiche identificate nella tabella 3 dell'Allegato alla Delibera Arera 158/2020 non sono state sottoposte a sospensione;

RITENUTO di stabilire per l'anno 2020 le seguenti agevolazioni:

AGEVOLAZIONI COVID-19 UTENZE NON DOMESTICHE SOGGETTE A SOSPENSIONE: " Il 50% per la sola parte variabile della componente tariffaria per le utenze non domestiche identificate nelle categorie riportate nelle tabelle 1a, 1b e 2 dell'allegato alla Delibera Arera 158/2020";

EVIDENZIATO che l'ammontare delle agevolazioni a carico del Bilancio può essere quantificato presuntivamente in complessivi € 3.000,00;

ACQUISITO altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Tutto ciò premesso;

Con n. 06 voti favorevoli, espressi per alzata di mano, n. 0 contrari e n. 0 astenuti.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

DI DARE ATTO che l'Ente ha provveduto alla determinazione di un nuovo Piano Tecnico Economico e Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2020 sulla base delle disposizioni ARERA;

DI APPROVARE l'allegato "A" avente ad oggetto il Piano Tecnico Economico e Finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2020 dal quale risulta un costo complessivo di € 90.137,00, il prospetto dei costi;

DI DARE ATTO che il contributo del MIUR pari a € 230,00 cifra stanziata dal Ministero per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'art. 33 bis del D.L. 248/07 è da considerare come entrata esterna alla Tari ed è da detrarre dall'importo del Piano Economico Finanziario e che il costo complessivo di gestione servizio integrato rifiuti, considerando la detrazione MIUR di cui al comma 1.4 della determina n. 02/DRIF/2020 ARERA, è pari a € 89.907,00 e che il Comune dovrà coprire con la tariffa calcolata per il 2020 secondo il metodo indicato dal DPR 158/1999;

DI DARE ATTO che nel bilancio di previsione 2020 verrà iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI a copertura del costo del servizio;

DI APPROVARE l'Allegato B) contenente le Tariffe della componente TARI anno 2020 (Tributo servizio gestione rifiuti);

DI STABILIRE, ai sensi del Regolamento TARI, le seguenti agevolazioni:

➤ **AGEVOLAZIONI COVID-19 UTENZE NON DOMESTICHE SOGGETTE A SOSPENSIONE:**

- Il 50% per la sola parte variabile della componente tariffaria per le utenze non domestiche identificate nelle categorie riportate nelle tabelle 1°, 1b e 2 dell'allegato alla Delibera Arera 158/2020;

DI APPROVARE le scadenze di pagamento del tributo come di seguito:

- a) 15/12/2020 (prima rata);
- b) 15/01/2021 (seconda rata);
- c) 15/02/2021 (terza rata) oppure rata unica

DI DARE ATTO che si procederà alla pubblicazione della presente deliberazione nell'apposita sezione

del Portale del federalismo fiscale;

DI INVIARE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Inoltre, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, allo scopo di rendere efficaci quanto prima le disposizioni sopra enunciate, data la rilevanza della materia trattata, con ulteriore votazione legalmente resa e con esito:
UNANIME

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, del D. Lgs. n. 267/2000

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO

firmato digitalmente Peddlo Francesco Marlo

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giuseppe Loddo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto impiegato incaricato del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi:

dal _____ al _____

nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*).

N° Reg. /2020

L'Impiegato Incaricato

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA:

IN DATA 30-set-2020

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

IN DATA

Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Il Segretario Comunale
Giuseppe Loddo

COMUNE DI GADONI

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2020

COMUNE DEL SUD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$$

dove:

- $\sum TVa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile;
- $\sum TFa$ è la somma delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\sum TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $COITV,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- ARa è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- b è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ,0,6];
- $ARCONAI,a$ è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- $b(1 + \omega a)$ è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove ωa è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma 1,a$ e $\gamma 2,a$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; ωa può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1 ,0,4];

- $RCTV,a$ è la componente a congruaggio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a congruaggio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\sum TFa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- $CSLa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CCa sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- CKa sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- $COITF,a \exp$ ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $RCTF, a$ è la componente a congruaggio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;
- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a congruaggio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 193.606,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	538	% Calcolata	% Corretta
Numero Utente domestiche	499	92,75	
Numero Utente non domestiche	39	7,25	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,54	4,55	4,55	938,00	4.267,90
102	Campeggi, distributori carburanti	365	3,83	6,50	3,83	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	5,80	6,64	5,80	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,97	4,55	4,55	170,00	773,50
105	Alberghi con ristorante	365	8,91	13,64	8,91	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	7,51	8,70	7,51	126,00	946,26
107	Case di cura e riposo	365	7,80	10,54	7,80	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	7,89	9,26	7,89	533,00	4.205,37
109	Banche ed istituti di credito	365	3,90	5,51	5,51	338,00	1.862,38
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	8,24	10,21	10,21	86,00	878,06
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,98	13,34	12,00	171,00	2.052,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	6,85	9,34	8,00	428,00	3.424,00
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,98	12,75	9,00	146,00	1.314,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,62	7,53	3,62	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	5,91	8,34	8,34	264,00	2.201,76
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	48,74	71,99	48,74	90,00	4.386,60
117	Bar, caffè, pasticceria	365	38,50	55,61	38,50	244,00	9.394,00
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	5,00	24,68	24,68	419,00	10.340,92
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	18,80	26,55	22,22	0,00	0,00
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	3,00	95,75	50,00	14,00	700,00
121	Discoteche, night club	365	8,95	15,43	8,95	0,00	0,00

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 46.746,75

Aumento Utente Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **lrnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$lrnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

$46.746,75 / 193.606,00 * 100 =$

% Calcolata

% Corretta

24,15

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	193.606,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	46.746,75
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	146.859,25

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

COSTI FISSI	Imponibile	Iva
CSL: costi attività di spazzamento e di lavaggio	0,00	0,00
CC: costi comuni	12.696,00	0,00
CK: costi di capitale	6.391,00	0,00
COI: oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
RC: componente a conguaglio	-10.737,00	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Fissa)		-230,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		-0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		24.009,00
TOTALE COSTI FISSI		32.129,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

COSTI VARIABILI	Imponibile	Iva
CRT: costi attività raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	5.617,00	0,00
CTS: costi attività trattamento e smaltimento rifiuti urbani	5.351,00	0,00
CTR: costi attività trattamento e recupero dei rifiuti urbani	9.169,00	0,00
CRD: costi attività raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	60.464,00	0,00
COI: oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento	0,00	0,00
AR: proventi vendita materiale ed energia derivante da rifiuti	2.030,40	0,00
ARCONAI: ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI	4.926,60	0,00
RC: componente a conguaglio	8.144,10	0,00
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2020 (quota parte Variabile)		-0,00
Costi Fissi trasferiti in costi Variabili (art.3 all.A MTR 443/19)		0,00
Costi Variabili trasferiti in costi Fissi (art.3 all.A MTR 443/19)		-24.009,00
TOTALE COSTI VARIABILI		57.779,10

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

89.908,10

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	32.129,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	29.799,65	92,75	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	2.329,35	7,25	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	57.779,10	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	43.825,45	75,85	
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	13.953,65	24,15	

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
RESIDENTI ESTERO	66,66	66,66

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	RESIDENTI ESTERO	442,00	5

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	37.228,00	289	36.933,36	285,67
Utenza domestica (2 componenti)	14.557,00	100	14.557,00	100,00
Utenza domestica (3 componenti)	9.793,47	70	9.793,47	70,00
Utenza domestica (4 componenti)	4.351,00	32	4.351,00	32,00
Utenza domestica (5 componenti)	803,00	6	803,00	6,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	262,00	2	262,00	2,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	938,00	938,00	938,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	170,00	170,00	170,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	126,00	126,00	126,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	533,00	533,00	533,00
109-Banche ed istituti di credito	338,00	338,00	338,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	86,00	86,00	86,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	171,00	171,00	171,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	428,00	428,00	428,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	146,00	146,00	146,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	264,00	264,00	264,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	90,00	90,00	90,00
117-Bar, caffè, pasticceria	244,00	244,00	244,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	419,00	419,00	419,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	14,00	14,00	14,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	36.933,36	0,75	0,75	27.700,02	0,39781	14.692,46
Utenza domestica (2 componenti)	14.557,00	0,88	0,88	12.810,16	0,46676	6.794,63
Utenza domestica (3 componenti)	9.793,47	1,00	1,00	9.793,47	0,53041	5.194,55
Utenza domestica (4 componenti)	4.351,00	1,08	1,08	4.699,08	0,57284	2.492,43
Utenza domestica (5 componenti)	803,00	1,11	1,11	891,33	0,58876	472,77
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	262,00	1,10	1,10	288,20	0,58345	152,86
				56.182,26		29.799,70

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
29.799,65	/	56.182,26	=	0,53041

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg).

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	285,67	0,60	1,00	1,00	285,67	58,24250	16.638,13
Utenza domestica (2 componenti)	100,00	1,40	1,80	1,80	180,00	104,83651	10.483,65
Utenza domestica (3 componenti)	70,00	1,80	2,30	2,30	161,00	133,95776	9.377,04
Utenza domestica (4 componenti)	32,00	2,20	3,00	3,00	96,00	174,72751	5.591,28
Utenza domestica (5 componenti)	6,00	2,90	3,60	3,60	21,60	209,67301	1.258,04
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	2,00	3,40	4,10	4,10	8,20	238,79426	477,59
					752,47		43.825,73

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
146.859,25	/	752,47	=	195,16957

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
43.825,45	/	146.859,25	=	0,29842

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not.Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SomatoriaSap * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,29	0,52	0,52	938,00	487,76	0,30351	284,69
102-Campelli, distributori carburanti	0,44	0,74	0,44	0,00	0,00	0,25682	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,66	0,75	0,66	0,00	0,00	0,38523	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,52	0,34	170,00	57,80	0,19845	33,74
105-Alberghi con ristorante	1,01	1,55	1,01	0,00	0,00	0,58952	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,85	0,99	0,85	126,00	107,10	0,49613	62,51
107-Case di cura e riposo	0,89	1,20	0,89	0,00	0,00	0,51948	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	1,05	0,90	533,00	479,70	0,52531	279,99
109-Banche ed istituti di credito	0,44	0,63	0,44	338,00	148,72	0,25682	86,81
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94	1,16	0,94	86,00	80,84	0,54866	47,18
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	1,52	1,02	171,00	174,42	0,59535	101,80
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	1,06	0,78	428,00	333,84	0,45527	194,86
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,45	0,91	146,00	132,86	0,59115	77,55
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,86	0,41	0,00	0,00	0,23931	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,95	0,67	264,00	176,88	0,39107	103,24
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	8,18	5,54	90,00	498,60	3,23359	291,02
117-Bar, caffè, pasticceria	4,38	6,32	4,38	244,00	1.068,72	2,55652	623,79
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	2,80	0,57	419,00	238,83	0,33270	139,40
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	3,02	2,14	0,00	0,00	1,24908	0,00

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	10,88	0,34	14,00	4,76	0,19845	2,78
121-Discoteche, night club	1,02	1,75	1,02	0,00	0,00	0,59535	0,00
					3.990,83		2.329,36

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc	Qapf (€/m ²)
2.329,35 / 3.990,83	= 0,58368

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,54	4,55	4,55	938,00	4.267,90	1.35813	1.273,93
102-Campeggi, distributori carburanti	3,83	6,50	3,83	0,00	0,00	1.14922	0,00
103-Stabilimenti balneari	5,80	6,64	5,80	0,00	0,00	1.73124	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,97	4,55	4,55	170,00	773,50	1.35813	230,88
105-Alberghi con ristorante	8,91	13,64	8,91	0,00	0,00	2.65955	0,00
106-Alberghi senza ristorante	7,51	8,70	7,51	126,00	946,26	2.24166	282,45
107-Case di cura e riposo	7,80	10,54	7,80	0,00	0,00	2.32822	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	7,89	9,26	7,89	533,00	4.205,37	2.35509	1.255,26
109-Banche ed istituti di credito	3,90	5,51	5,51	338,00	1.862,38	1.64468	555,90
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	8,24	10,21	10,21	86,00	878,06	3.04758	262,09
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,98	13,34	12,00	171,00	2.052,00	3.58188	612,50
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	6,85	9,34	8,00	428,00	3.424,00	2.38792	1.022,03
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,98	12,75	9,00	146,00	1.314,00	2.68641	392,22
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,62	7,53	3,62	0,00	0,00	1.08053	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	5,91	8,34	8,34	264,00	2.201,76	2.48941	657,20
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	48,74	71,99	48,74	90,00	4.386,60	14.54840	1.309,36
117-Bar, caffè, pasticceria	38,50	55,61	38,50	244,00	9.394,00	11.49187	2.804,02
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	5,00	24,68	24,68	419,00	10.340,92	7.36673	3.086,66
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	18,80	26,55	22,22	0,00	0,00	6.63245	0,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,00	95,75	50,00	14,00	700,00	14.92450	208,94
121-Discoteche, night club	8,95	15,43	8,95	0,00	0,00	2.67149	0,00
					46.746,75		13.953,44

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/Kg)
13.953,65	/	0,29849
46.746,75	=	

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,75	0,53041	0,39781	1,00	195,16957	0,29842	58,24250
Utenza domestica (2 componenti)	0,88	0,53041	0,46676	1,80	195,16957	0,29842	104,83651
Utenza domestica (3 componenti)	1,00	0,53041	0,53041	2,30	195,16957	0,29842	133,95776
Utenza domestica (4 componenti)	1,08	0,53041	0,57284	3,00	195,16957	0,29842	174,72751
Utenza domestica (5 componenti)	1,11	0,53041	0,58876	3,60	195,16957	0,29842	209,67301
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,10	0,53041	0,58345	4,10	195,16957	0,29842	238,79426

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52	0,58368	0,30351	4,55	0,29849	1,35813
102-Campeggi, distributori carburanti	0,44	0,58368	0,25682	3,83	0,29849	1,14322
103-Stabilimenti balneari	0,66	0,58368	0,38523	5,80	0,29849	1,73124
104-Esposizioni, autosaloni	0,34	0,58368	0,19845	4,55	0,29849	1,35813
105-Alberghi con ristorante	1,01	0,58368	0,58952	8,91	0,29849	2,65955
106-Alberghi senza ristorante	0,85	0,58368	0,49613	7,51	0,29849	2,24166
107-Case di cura e riposo	0,89	0,58368	0,51948	7,80	0,29849	2,32822
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,90	0,58368	0,52531	7,89	0,29849	2,35509
109-Banche ed istituti di credito	0,44	0,58368	0,25682	5,51	0,29849	1,64468
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,94	0,58368	0,54866	10,21	0,29849	3,04758
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,02	0,58368	0,59535	12,00	0,29849	3,58188
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78	0,58368	0,45527	8,00	0,29849	2,38792
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	0,58368	0,53115	9,00	0,29849	2,68641
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,41	0,58368	0,23931	3,62	0,29849	1,08053
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,67	0,58368	0,39107	8,34	0,29849	2,48941
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,54	0,58368	3,23359	48,74	0,29849	14,54840
117-Bar, caffè, pasticceria	4,38	0,58368	2,55652	38,50	0,29849	11,49187
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,57	0,58368	0,33270	24,68	0,29849	7,36673
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	2,14	0,58368	1,24908	22,22	0,29849	6,63245
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,34	0,58368	0,19845	50,00	0,29849	14,92450
121-Discoteche, night club	1,02	0,58368	0,59535	8,95	0,29849	2,67149

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	29.799,65	43.825,45	73.625,10
ATTIVITA' PRODUTTIVE	2.329,35	13.953,65	16.283,00
TOTALE COSTI	32.129,00	57.779,10	89.908,10

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	14.692,46	16.638,13	31.330,59
Utenza domestica (2 componenti)	6.794,63	10.483,65	17.278,28
Utenza domestica (3 componenti)	5.194,55	9.377,04	14.571,59
Utenza domestica (4 componenti)	2.492,43	5.591,28	8.083,71
Utenza domestica (5 componenti)	472,77	1.258,04	1.730,81
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	152,86	477,59	630,45
Totale	29.799,70	43.825,73	73.625,43

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	284,69	1.273,93	1.558,62
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	33,74	230,88	264,62
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	62,51	282,45	344,96
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	279,99	1.255,26	1.535,25
Banche ed istituti di credito	86,81	555,90	642,71
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	47,18	262,09	309,27
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	101,80	612,50	714,30
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	194,86	1.022,03	1.216,89
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	77,55	392,22	469,77
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	103,24	657,20	760,44
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	291,02	1.309,36	1.600,38
Bar, caffè, pasticceria	623,79	2.804,02	3.427,81
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	139,40	3.086,66	3.226,06
Plurilicenze alimentari e/o miste	0,00	0,00	0,00
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	2,78	208,94	211,72
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	2.329,36	13.953,44	16.282,80

TOTALE ENTRATE	32.129,06	57.779,17	89.908,23
-----------------------	------------------	------------------	------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%